



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Sostenibilità e Qualità delle Produzioni Agricole e Alimentare

Buras

Agenzia Argea - Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP

e p.c. 06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura - AGOSTINO CURRELI

e p.c. 06-00-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale

Oggetto: D.M 13 febbraio 2018, n. 935. D.M. 15 dicembre 2015, n. 12272 e sm.i. Rilascio delle autorizzazioni di nuovo impianto viticolo. Campagna vitivinicola 2021

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7.1.1977 n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 13.11.1988 n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della regione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione n. 1110/9 del 29 marzo 2021 con il quale il dott. Agostino Curreli è stato nominato Direttore del Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/07 e, in particolare, gli articoli da 61 a 72;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione, dell'11 dicembre 2017, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda tra l'altro il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli e lo schedario viticolo;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda tra l'altro il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

.VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 concernente la Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;

RILEVATO che la succitata legge stabilisce all'articolo 69 il sistema sanzionatorio per violazioni in materia di potenziale vitivinicolo;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 15 dicembre 2015, n. 12272 relativo alle "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli";

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 30 gennaio 2017, n. 527 relativo a "Integrazione e modifica del decreto ministeriale del 15 dicembre 2015, n. 12272 recante disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli";

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 13 febbraio 2018, n. 935 relativo alla "Modifica del decreto ministeriale del 15 dicembre 2015, n. 12272 recante disposizioni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli” che modifica ed integra il Capo II del decreto ministeriale del 15 dicembre 2015, n. 12272 “Autorizzazione per i nuovi impianti”;

VISTO il decreto direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali prot. n. 9364199 del 7 dicembre 2020, relativo alle “Disposizioni nazionali relative l'organizzazione comune del mercato vitivinicolo in ordine al rilascio di autorizzazioni per nuovi impianti viticoli-annualità 2021” con il quale è stabilita per l'annualità 2021 una superficie di 6760 ettari per nuovi impianti, pari all'1% della superficie vitata nazionale al 31.07.2020, ed integrata dalle superfici autorizzate a nuovi impianti nel 2019 ed oggetto di rinuncia;

VISTO il decreto dell'Assessora dell'Agricoltura n. 310/DECA/3 del 23 gennaio 2020 concernente le direttive regionali per il rilascio delle autorizzazioni di nuovo impianto viticolo per l'annualità 2020 e successive;

VISTA la Circolare AGEA 9066 del 10 febbraio 2021 concernente VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015, DM 527 del 30 gennaio 2017 e del DM 935 del 13 febbraio 2018 concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA PEC - Prot n. 18072 del 24/09/2021 con la quale il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali, sulla base dell'esito istruttorio, invia l'elenco regionale delle aziende alle quali concedere le autorizzazioni di nuovo impianto viticolo;

RILEVATO che il succitato elenco include beneficiari che, ai sensi dell'articolo 9 del D.M. 15 dicembre 2015, n. 12272, possono avvalersi della possibilità di rinunciare senza incorrere in sanzioni all'autorizzazione concessa in quanto sono autorizzate superfici inferiori al 50% della superficie richiesta;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

PRESO ATTO che, ai sensi della circolare AGEA Coordinamento il numero e la data della presente Determinazione di rilascio delle autorizzazioni per i nuovi impianti di vigneti verranno caricati sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e che tale data corrisponderà alla data di rilascio delle rispettive autorizzazioni;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'articolo 9 del DM 12272/2015 e s.m.i. la presente determinazione sarà pubblicata sul BURAS e che tale pubblicazione assume valore di comunicazione alle aziende assegnatarie;

DATO ATTO che le autorizzazioni in questione avranno validità per 3 anni dalla data di rilascio come previsto dall'articolo 62, paragrafo 3, del Reg. (UE) 1308/2013;

RICORDATO che le autorizzazioni per nuovo impianto non usufruiscono del contributo nell'ambito della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti prevista dall'articolo 46 del regolamento (UE) n. 1308 /2013 come indicato dall'articolo 6, del decreto MIPAAF n. 12272 del 15 dicembre 2015 e s.m.i.;

RICORDATO che, ai sensi dell'articolo 5-bis del Decreto MiPAAFT n. 12272/2015 e s.m.i., il vigneto impiantato a seguito di rilascio dell'autorizzazione è mantenuto per un numero minimo di 5 anni, fatto salvi i casi di forza maggiore e motivi fitosanitari. L'estirpazione dei vigneti impiantati con autorizzazioni di nuovo impianto prima dello scadere dei 5 anni dalla data di impianto non dà origine ad autorizzazioni di reimpianto;

EVIDENZIATO che devono essere fornite le relative prescrizioni tecniche ai beneficiari ai quali sono assegnate le autorizzazioni di nuovo impianto viticolo;

DETERMINA

ART. 1 E' approvato l'elenco delle aziende alle quali è rilasciata la relativa l'autorizzazione per il nuovo impianto di viti per uva da vino, per la superficie riportata nel predetto elenco.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

ART. 2 Alle aziende alle quali sono concesse autorizzazioni per superfici inferiori al 50% della superficie richiesta, è data la possibilità di rinunciare entro 30 giorni dalla data della presente determinazione, che costituisce termine di rilascio delle autorizzazioni, utilizzando le funzionalità messe a disposizione sul SIAN da AGEA.

ART. 3 La superficie non assegnata nel 2021 a seguito delle rinunce è riportata per l'assegnazione all'annualità successiva.

ART. 4 Le autorizzazioni hanno validità di 3 anni dalla data del rilascio a partire dalla data della presente determinazione dell'elenco delle aziende di cui all'articolo 1.

ART. 5 I beneficiari sono tenuti, entro 60 gg dall'avvenuto impianto, a dare la relativa comunicazione al Servizio competente per Territorio dell'Agenzia ARGEA per le opportune verifiche.

ART. 6 Le autorizzazioni per nuovo impianto non usufruiscono del contributo nell'ambito della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti prevista dall'articolo 46 del regolamento (UE) n. 1308/2013 come indicato dall'articolo 6, del decreto MIPAAF n. 12272 del 15 dicembre 2015 e s.m.i.;

ART. 8 Ai sensi della legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 69, comma 3 e comma 4 il produttore che non rispetti la disposizione di cui all'articolo 62, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1308/2013, limitatamente alle autorizzazioni per nuovi impianti, è soggetto alle sanzioni amministrative di cui al regolamento (UE) n. 1306/2013 sulla base delle seguenti misure:

- a) tre anni di esclusione dalle misure di sostegno previste dall'organizzazione comune del mercato (OCM) vitivinicola e 1.500 euro per ettaro, se la superficie impiantata è inferiore o eguale al 20 per cento del totale della superficie concessa con l'autorizzazione;
- b) due anni di esclusione dalle misure di sostegno previste dall'OCM vitivinicola e 1.000 euro per ettaro, se la superficie impiantata è superiore al 20 per cento ma inferiore o eguale al 60 per cento del totale della superficie concessa con l'autorizzazione;
- c) un anno di esclusione dalle misure di sostegno previste dall'OCM vitivinicola e 500 euro per ettaro, se la superficie impiantata è superiore al 60 per cento ma comunque inferiore al totale della superficie concessa con l'autorizzazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Qualora la superficie non impiantata sia inferiore al 5 per cento del totale della superficie concessa con l'autorizzazione ma comunque non superiore a 0,5 ettari, non si applica alcuna sanzione. Per le superfici autorizzate non superiori a 0,3 ettari, tale percentuale viene aumentata al 10 per cento.

Al produttore che rinunci all'autorizzazione concessa qualora gli venga riconosciuta una superficie inferiore al 100 per cento di quella richiesta ma superiore al 50 per cento, ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 561/2015 della Commissione, del 7 aprile 2015 sono applicate la sanzione amministrativa pecuniaria di euro 500 per ogni ettaro o frazione di ettaro della superficie autorizzata e l'esclusione dalle misure di sostegno previste dall'OCM vitivinicola per due anni

ART. 9 Avverso le disposizioni del presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale e ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione.

ART. 10 La presente determinazione è trasmessa all'Assessore ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, all'Agenzia ARGEA e per conoscenza al Direttore Generale e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.

ART. 11 La pubblicazione della presente determinazione sul BURAS costituisce notifica per le aziende beneficiarie.

Il Direttore del Servizio

Agostino Curreli

C. MURA

